

Margherita Morgantin è nata a Venezia, si è laureata in Architettura all' I.U.A.V., in Fisica Tecnica, studiando metodi di previsione della luce naturale.

È' artista visiva. Il suo lavoro si articola in linguaggi diversi che spaziano dal disegno al testo alla performance. La sua ricerca riguarda da sempre l'attenzione climatica, da cui deriva una pratica concettuale e meteo-simbolica. Ha partecipato a mostre d'arte contemporanea in Italia e all'estero, presso Musei, Istituzioni pubbliche e private. Nel corso della sua pratica ha collaborato con molti artisti/e e coreografi e con il collettivo filosofico femminile Diotima.

Insegna Anatomia artistica, e semiologia del corpo all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha pubblicato un libro di testi brevi e disegni: *Titolo variabile*, Quodlibet, Macerata 2009; *Agenti autonomi e sistemi multiagente*, (con Michele Di Stefano), Quodlibet, 2012; *Wittgenstein, disegni sulla certezza*, Nottetempo 2016, e *Lo spazio dentro* (con Maddalena Buri), Nottetempo e-pub, 2020. *Sotto la montagna sopra la montagna*, cronache, notteempo 2021.

Lavora anche come Pawel und Pavel, progetto collaborativo di scrittura e performance, avviato nel 2013 con Italo Zuffi.

Mostre personali e progetti speciali : 2022 *Untraced*, presentazione del disco d'artista *COSMIC SILENCE 5, fluorescence 4*, Xong, con Ilaria Lemmo, Raum, Bologna; 2021 *DAMA LIBRE*, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Cà Pesaro, Venezia, parte di *VIP = Violation of the Pauli exclusion principle*, *SOTTO LA MONTAGNA*, *SOPRA LA MONTAGNA*, progetto vincitore dell'VIII edizione di Italian Council, prodotto da Xing. *COSMIC SILENCE 2, fluorescence 3*, BBA Art space and Gallery, Venezia. *COSINUS (venti cosmici)* Installazione permanente negli Orti di Via Chiarini, per Art City Bologna, a cura di Xing, MAMBO, e Comune di Bologna. *C.U.O.R.E. Cryogenic Underground Observatory for Rare Events*, Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi. *Wo(o)lf*, Raid-L'Aquila, Installazione permanente nel Sottopassaggio di Viale Gran Sasso, L'Aquila (2019); *Embracing the moment*, Beatrice Burati Anderson Art Space and Gallery, Venezia (2018); *Dove sei*, Centro tedesco per l'Arte Contemporanea di Villa Romana, Firenze (2017); *IV vetrina*, Libreria delle Donne di Milano (2016); *190 cm circa*, Biennale Danza, Venezia (2014); *2-495701*, Galleria Continua, San Gimignano (2013); *Accademie Eventuali*, Museo della Città di Bologna (2012); *Air drawing*, Galleria Continua, San Gimignano (2009); *Margherita Morgantin*, Galleria Civica del Contemporaneo, Mestre (2009).

Mostre collettive: 2022 *I giardini di Artemide*, Sentieri d'Arte 2022, Cortina D'Ampezzo; *Trattare l'aria*, Ipercorpo festival, Città di Ebla, Cesena; *Here.Between not-yet and no-more*. Galleria Milano, Milano; 2021 *Contact(less)*, *Performative 01*, MAXXI, L'Aquila ; *O Museu como performance*, Serralves Museum of Contemporary Art, Porto (P); *Live Arts Week*, *Gianni Peng X*, LungoReno, Bologna; *141. Un secolo di disegno in Italia*, Fondazione del Monte, Bologna. 2019 *Doing deculturalization*, MUSEION Bolzano; *Vetrine di libertà*, Fabbrica del Vapore, Milano; *Biennolo*, Ex-stabilimento Cova Milano; 2017 *AndarXporte*, Palazzo Archinto, Milano; *Flow*, Basilica Palladiana, Vicenza; 2015 *Chaotic Passion*, Museo di Villa Croce, Genova; *Synchronicity*, Museo di Palazzo Pretorio, Prato; 2014 *Chromo memory line*, *August in Seoul*, in *Line rangers* di Michele Di Stefano, Seoul Art Center, Corea; *Italia Tropici 3*, Angelo Mai Altrove Occupato; *Glitch*, PAC, Milano; 2013 *Autoritratti*, Mambo, Bologna; 2011 *Terre vulnerabili*, Hangar Bicocca, Milano; 2005 *Tirana Biennale*, Albania; *Muslim Mulliqi Prize*, Pristina, Kosovo.

Margherita Morgantin is an Italian visual artist born in Venice who lives and works in Milan. She graduated in Architecture at the I.U.A.V. Department of Technical Physics, studying methods of forecasting of natural light. Her work is articulated through different languages, ranging from

drawing and installation to performance, and moving on a thread that connects language, philosophy, mathematics and visual culture. Contact and cohabitation, observation and imagination, are the open intervals that characterize the work of Morgantini. She has contributed to many group shows and festivals in Italy and abroad. She published the books of short texts and drawings: *Titolo variabile* (Quodlibet 2009), *Agenti autonomi e sistemi multiagente* (with Michele Di Stefano) (Quodlibet 2012), *Wittgenstein* (Nottetempo 2016), *Lo spazio dentro* (with Maddalena Buri) (Nottetempo e-pub 2020). Since 2013, she also works as Pawel und Pavel, a collaborative project on writing and performance with Italo Zuffi. She has collaborated with sound/visual artists and choreographers such as Michele Di Stefano/mk, Richard Crow, Mattin. She is part of the Diotima women philosophical collective. She teaches artistic anatomy, scientific illustration, and performance techniques at Accademy of Fine Arts Brera, Milano.